

ISTRUZIONI DI REGATA VII MEMORIAL PIERO MAJOLINO 7 giugno 2026

1 Regole

L'evento è governato dalle Regole definite nelle Regole di regata della Vela World Sailing (WS) in vigore.

- In particolare, la regata sarà disputata nel rispetto dei seguenti regolamenti in vigore:
- RRS incluse le norme integrative e le prescrizioni FIV;
- Regolamento di stazza ORC;
- Normativa Federale Vela D'Altura (NVA) 2026;
- Il Bando di Regata (BdR)
- Le Istruzioni di Regata (IdR) ed eventuali modifiche.
- In caso di contrasto tra Bando ed Istruzioni prevarranno queste ultime.
- Le Regole di Navigazione Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare (NIPAM) e WS Appendice RV, (Regole per Regate a Visibilità Ridotta), sostituiscono le RRS della Parte 2 dal tramonto all'alba
- Le norme Nazionali in merito alle dotazioni di sicurezza.

2 Avvisi ai concorrenti

Avvisi ai concorrenti e Modifiche alle Istruzioni di Regata saranno pubblicate al seguente link:

<https://www.racingrulesofsailing.org/documents/14243/event> che costituisce l'Albo Ufficiale della manifestazione. Solo a titolo di cortesia le informazioni verranno riportate anche sul gruppo Whatsapp "TROFEO PIERO MAJOLINO 2026"

E' previsto un briefing per tutti i concorrenti sabato 6 giugno alle ore 20:30, presso "Il Piazzale Grande al Porto Nuovo" di Castellammare del Golfo.

3 Segnali fatti a terra

I segnali fatti a terra saranno sostituiti da comunicazioni del Comitato di Regata via VHF can.72

4 Percorso mm 31,5:

"Baia di Castellammare del Golfo - eventuale boa di disimpegno di colore arancione - boa di colore arancione ai faraglioni di Scopello da lasciare a Dx (coordinate **38°4,360' N - 12° 49,448' E**) - Mondello"

Una diversa posizione della boa a Scopello non potrà essere motivo di richiesta di riparazione, ciò modifica la Reg.62.1(a). Passata la boa le imbarcazioni dovranno fare rotta verso l'arrivo a Mondello.

Per la flotta della categoria *ORC light* il percorso potrà essere modificato come segue:

"Baia di Castellammare del Golfo - eventuale boa di disimpegno di colore arancione - Mondello" (percorso mm. 25,00). Detto percorso sarà comunicato dal Comitato di Regata via VHF can.72

5 Partenza categoria *ALTURA e GRAN CROCIERA*

La partenza sarà data nelle acque antistanti la baia del golfo di Catellammare in prossimità del porto

I tempi compensati saranno calcolati applicando l'**APH ToD**, del Certificato ORC 2026.

Saranno effettuate "Partenze Differenziate", (vedi elenco allegato A) scontando in partenza il proprio handicap.

La partenza della 1° barca (quella con il più alto valore di APH), verrà segnalata alle **ore 10:30**.

Nella eventualità che non sia possibile rispettare l'orario di partenza il Comitato di Regata comunicherà per radio (can. 72) il nuovo orario di partenza, della 1° barca. Restano ovviamente invariati gli intervalli per le partenze di tutte le altre barche.

Le Procedure di partenza saranno gestite con gli intervalli dei tempi compensati e saranno accompagnate soltanto da un suono acustico allo **start**.

6 Partenza categoria *ORC light*

La partenza sarà unica e il segnale di Avviso **bandiera T** (Tango) verrà esposto alle **ore 10:10**.

Procedure di partenza:

a -5 min. dallo start	Esposizione del Segnale di avviso	(bandiera Tango)	1 Suono
a -4 min. “ “	“ del Segnale preparatorio	(bandiera Papa)	1 Suono
a -1 min. “ “	Ammainata del Segnale preparatorio		1 Suono
a 0 start	“ “ “ di avviso		1 Suono

7 Linea di partenza

La linea di partenza sarà la congiungente fra un'asta con bandiera arancione posta sul battello CdR e la boa di forma cilindrica gialla posta a sinistra della barca Comitato.

Un eventuale boa di disimpegno (cilindrica di colore arancione) potrà essere posizionata al vento a circa 0,3 mg dalla linea di partenza e dovrà essere lasciata a **sx** se verrà esposta una bandiera rossa o a **dx** se verrà esposta una bandiera verde in barca Comitato. Il CdR comunicherà via radio l'esposizione della bandiera.

8 Linea di arrivo

Sarà costituita da un cancello (gate) formato da due boe cilindriche gialle (dx e sx) poste a circa 100 m l'una dall'altra e a circa 800 metri in direzione Nord dalla terrazza del Circolo della Vela Sicilia. Una Imbarcazione del comitato potrà essere presente sulla linea di arrivo.

Una diversa posizione del cancello (gate) non potrà essere motivo di richiesta di riparazione, ciò modifica la Reg.62.1.a).

9 Procedura di arrivo ed Identificazione

Le imbarcazioni in arrivo dovranno collegarsi con il CdR sul VHF, canale 72, a circa 1,5 miglia di distanza dalla linea di arrivo, comunicando nome e numero velico.

Una ulteriore comunicazione al CdR dovrà essere effettuata al compimento del percorso (taglio della linea di arrivo). – L'orario di arrivo dovrà essere riportato sul proprio libro di bordo.

In alternativa al canale 72 potrà essere utilizzato il n. cell. 3315730477 (Lea) o 3403425343 (Piero)

In mancanza di numero velico identificativo, gli yachts dovranno **“Obbligatoriamente”** farsi riconoscere, pena il non inserimento in classifica.

10 Richiami

Se uno yacht parte in anticipo, verrà esposta la lettera “X”, accompagnata da un segnale acustico. La lettera “X” verrà ammainata quando lo yacht sarà partito regolarmente, e, comunque quattro minuti dopo il suo segnale di partenza.

[DP] Una imbarcazione classificata OCS, a norma della RRS A5 riceverà, senza udienza, una penalizzazione non inferiore al 30% sulla sua posizione di arrivo, calcolata come previsto nella RRS 44.3(c) e questo modifica le RRS 28.1 e A4., (“Normativa Vela d'Altura 2026”).

11 Tempo limite

Il tempo limite per tutti i regatanti scadrà alle **ore 20.00, di domenica 7 giugno 2026**.

Le barche che non arriveranno entro il tempo limite saranno classificate “DNF” senza udienza (modifica alle RRS 35, A4 e A5).

12 Proteste

Ad integrazione della reg. 60.2 il protestante dovrà, subito dopo l'arrivo, comunicare al CdR via VHF canale 72, il numero velico o il nominativo dello yacht che intende protestare. La stessa intenzione dovrà essere comunicata anche attraverso il **gruppo Whatsapp ufficiale**.

Il tempo limite per depositare la protesta sarà di 60 minuti dopo l'arrivo o il ritiro dello yacht che intende protestare. Le proteste devono essere compilate attraverso il sito Racing Rules of Sailing al seguente link:

<https://www.racingrulesofsailing.org/documents/14243/event>

Il CdR comunicherà nell'albo ufficiale (e a titolo di cortesia sul gruppo Whatsapp) la convocazione delle udienze.

13 Comunicazioni radio

I regatanti dovranno stare in ascolto sul canale 72/VHF, e, sullo stesso canale, dovranno comunicare all'arrivo il proprio numero velico e nominativo dell'imbarcazione

Una barca che si ritira dalla prova dovrà darne comunicazione al CdR al più presto possibile chiamando sul canale 72/ VHF e attendendo risposta di ricezione avvenuta.

14 Aree interdette ed ostacoli

Trattandosi di una regata Offshore è responsabilità degli yacht partecipanti conoscere le aree interdette alla navigazione, le secche e gli ostacoli che possono essere presenti lungo il percorso.

I regatanti sono stati informati della presenza di tali aree lungo il percorso di regata.

15 Avvertenze particolari

Come da regola fondamentale 4 WS, “Una barca è la sola responsabile della decisione di partire o no, o di continuare la regata”; pertanto i Concorrenti partecipano alla regata a loro rischio e pericolo e sotto la loro personale responsabilità a tutti gli effetti.

Le regate, secondo la vigente regolamentazione federale, non godono di nessuna forma di assistenza in mare se non del servizio di soccorso, normalmente previsto dalle Autorità governative dello Stato, per la navigazione marittima; a tale scopo le imbarcazioni dovranno essere dotate di impianto radio ricevente e trasmittente in VHF, provvisto del canale di soccorso 16 ed almeno del canale 72. Gli organizzatori declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero subire le persone e/o cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della partecipazione alle regate di cui alle presenti istruzioni. Si ricorda agli armatori ed ai responsabili di bordo che essi rispondono personalmente di tutti gli incidenti che possano accadere alle loro imbarcazioni e/o ai loro equipaggi. Sono dunque essi che dovranno contrarre le necessarie ed obbligatorie assicurazioni per coprire tutti i rischi ivi compresi quelli verso terzi.